

Il Tar del Lazio boccia la scuola di quattro anni

Pubblicato: Giovedì 18 Settembre 2014



Il Tar del Lazio boccia la sperimentazione quadriennale.

Ad anno iniziato, arriva la doccia fredda per i 4 istituti statali che avevano deciso di intraprendere il percorso innovativo proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tra le scuole, **anche l'ITE Tosi di Busto** che ha avviato ben due prime dell'indirizzo economico internazionale quadriennale.

leggi anche : "L'Ite Tosi rivoluzione la scuola"

Nel dispositivo, **i giudici amministrativi ritengono che i provvedimenti istitutivi della sperimentazione siano privi di copertura normativa** : « La dovrebbero trovare – recita la sentenza – nella legge 275 del 1999 che facoltizza il Ministero ad avviare la sperimentazione, ma non pare che tale norma possa essere interpretata nel senso di consentire l'eliminazione di un'intera annualità». **Inoltre il Tar del Lazio definisce l'abolizione del quinto anno** : « **un illegittimo privilegio** a favore degli studenti che partecipano alla sperimentazione rispetto a tutti gli altri che non vi partecipano per essere iscritti ad istituti il cui corso di studi dura cinque anni. Il principio di uguaglianza di cui all'art. 3 Cost. comporta che a tutti gli alunni sia assicurato un trattamento scolastico equipollente, anche per coloro che frequentano le scuole paritarie, sull'intero territorio nazionale ed in funzione del titolo di studio da conseguire ». **Dunque, il problema diventerebbe il valore legale del titolo acquisito e la sua reale spendibilità nel mondo del lavoro o per proseguire il percorso universitario.**

la sentenza del Tar

Molto critici i delegati della GCIL : «Sessanta ragazze e ragazzi sono stati illusi rispetto ad un percorso scolastico messo in piedi in fretta e furia senza rispettare le regole. **Da maggio si sapeva che su tale proposta pendeva un ricorso con serie motivazioni e che sarebbe stato possibile l'annullamento della procedura amministrativa.** Alle famiglie questo non è stato detto, anzi, si sono fatte promesse senza informare correttamente l'utenza del rischio di bocciatura».

«**Le cose all'Ite Tosi vanno avanti lo stesso** – commenta **l'ex presidente Di Rienzo che è uno dei maggiori promotori del cambiamento dell'istruzione** – I ragazzi si erano iscritti al Tosi quando ancora non era certo questo percorso. Poi è stato offerto loro e hanno accettato. **Il corso, quindi, continuerà ad adottare una didattica innovativa** che ha già avuto un primo momento con la settimana a Minoprio. Se poi il Ministero deciderà di interrompere la sperimentazione quadriennale,

vorrà dire che i ragazzi si diplomeranno al quinto anno. **Comunque per ora si procede, solo il Ministero dell'Istruzione potrà dire cosa fare».**

« Questa è una scuola che viene scelta per la qualità della sua didattica e non per il numero degli anni – aggiunge la **dirigente Nadia Cattaneo** – ho incontrato **i ragazzi della sezione internazionale che sono tranquilli** e procedono con il programma. Vorrei solo aggiungere una notizia che ci è arrivata proprio ieri: **all'interno del nuovo progetto Erasmus KA2, su 148 candidature ne sono state finanziate solo 16 e il Tosi si è classificato**, con 96,5 punti su 100, con il suo progetto Innovative learning, **quarto tra le scuole, con un finanziamento di 215.098** euro. Credo che sia questa strada di progettazione e di innovazione a segnare le "buone scuole"».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it